

e sediziosi, però ben spesso li vien dato causa dai nostri di tumultuare, lo che ho conosciuto molto chiaro nelle informazioni che mi sono state più volte mandate; al che parmi che si dovria provvedere, non essendo bene dar così continuo travaglio per queste cose alli magnifici bassà, perchè per esse si perde il credito e s'impediscono li negozj di maggior importanza.

Quanto alle avanie e garbugli, per quella poca esperienza che io ho delle cose di quei paesi, è bene provvedervi nel principio, perchè non lo facendo vanno ogni giorno più acquistando forza. Li garbugli che sono nati a mio tempo sono stati da me in questo modo acquistati; ma al mio arrivo a quella Porta ne ho trovati in piedi molti de' vecchi, e il più importante è stato quello di Salamon Tedesco, ebreo, che per tanti anni continui ha travagliato la Serenità Vostra con tanto disturbo e intacco della dignità pubblica; poichè per questo sono andati tanti chiaüs in volta, nè poteano comparir li baili in luogo alcuno che ancor questo ebreo non vi si trovasse presente, per le spie e mezzi che teneva, che sono stati sempre grandi per il modo che aveva di spender; e veniva anco lui introdotto mentre che li baili negoziavano, e parlava con tanta sfacciatezza e intacco della grandezza di questa Serenissima Repubblica e de' suoi rappresentanti, che era cosa intollerabile; onde io, mosso da così gran rispetto, mi misi al forte di voler sopir così importante disturbo; e trovato che quelli che lo trattavano per Vostra Serenità erano interessati, e s'intendevano con gli ebrei, gl'indussi finalmente a mettervi fine, con tutta quella maggior dignità di V. S. che si potea desiderare, come dalle mie lettere di quei tempi le SS. VV. EE. averanno inteso.

Ho anco accomodato il garbuglio degl'interessati nella preda del qu. marchese di Vicco e delli schiavi fuggiti ad esso marchese quando scorse per fortuna in Candia, insieme con tutti li altri che trovai in piedi all'arrivo mio, senza spesa di considerazione; in modo che al mio partir da Costantinopoli, avendo terminato li negozj e l'avanie, ho lasciato il clarissimo mio successore senz'alcun impaccio, e